

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5708 del 06/11/2018
Oggetto	FC18T0030. Diniego alla domanda di concessione per occupazione di aree del demanio idrico lungo il fiume Rubicone nei comuni di Sogliano al Rubicone, Longiano, Santarcangelo di Romagna, Roncofreddo e Borghi (FC). Richiedente: Massoni P. e M. S.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5945 del 06/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno sei NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

Oggetto: Diniego alla domanda di concessione per occupazione di aree del demanio idrico lungo il fiume Rubicone nei comuni di Sogliano al Rubicone, Longiano, Santarcangelo di Romagna, Roncofreddo e Borghi (FC) - Richiedente: Massoni P. e M. S.r.l. - pratica FC18T0030

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/15, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante

Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;

- la L.R. 27.06.2014 n. 7, ed in particolare Titolo VII, Capo II “*Gestione dei boschi e della vegetazione arborea ed arbustiva nelle aree di pertinenza idraulica*”;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2363/2016 “*Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali*”;

PRESO ATTO che:

1. con istanza, completa degli allegati tecnici, la **ditta Massoni P. e M. S.r.l.** (p. I.V.A.: 00410040463) in data 8 e 9 agosto 2018 con protocollo PGFC/2018/12716 e PGFC/2018/12716, ha presentato domanda di concessione, completa di allegati tecnici, di aree demaniali per taglio e prelievo di vegetazione arborea e arbustiva ripariale in entrambe le sponde del fiume Rubicone nei Comuni di Sogliano al Rubicone, Longiano, Santarcangelo di Romagna, Roncofreddo e Borghi (FC);
2. la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 299 del 19/09/2018 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;
3. è stata inviata alla Ditta la comunicazione effettuata ai sensi dell’art. 10 bis in data 04/10/2018 con PGFC/2018/15919 con riportati gli elementi sostanziali rilevati che si riportano di seguito;
 - l’iter procedimentale corretto per la gestione e manutenzione dei boschi, della vegetazione arborea e arbustiva nelle aree di pertinenza idraulica ripariale lungo i corsi d’acqua è definito al Capo II artt. 72 e 74 della L.R. 7/2014 in cui sono definite le diverse fasi e cioè:
 - programmazione degli interventi da approvarsi con deliberazione di Giunta Regionale dove vengono individuati;
 - il quadro conoscitivo relativo al rischio idraulico connesso alla vegetazione ripariale; l’atto di programmazione della Regione Emilia-Romagna, in relazione al valore degli interventi, può altresì preventivamente stimare quantità e valore del materiale legnoso che potrà essere utilizzato dal concessionario a fronte della realizzazione degli interventi medesimi;
 - le priorità, le tipologie e la distribuzione spazio-temporale degli interventi gestionali necessari per ridurre il rischio idraulico e valorizzare le aree;
 - programmazione degli interventi forestali ripariali da parte della Regione Emilia-Romagna attraverso gli strumenti attuativi più idonei, previa periodica pubblicazione di appositi avvisi per la presentazione di offerte da parte dei soggetti in possesso delle necessarie capacità tecniche.
4. nelle more dell’approvazione della programmazione regionale, l’iter logico che traduce le fasi procedurali sopra riportate, dovrebbe essere il seguente:
 - dichiarazione di rischio idraulico e della necessità d’intervento, con la quantificazione della biomassa presente e quella da asportare. Tale fase procedimentale dovrebbe essere attivata dalla competente Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, in quanto autorità idraulica;
 - pubblicazione dell’avviso per la ricerca delle aziende per l’esecuzione dei lavori e procedimento di scelta in concorrenza dell’azienda idonea. Tale fase potrebbe verosimilmente essere svolta da Arpae ai sensi delle funzioni delegate dalla L.R. 13/2015;
 - rilascio del nulla osta idraulico da parte dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
 - rilascio di concessione da parte di Arpae;
 - controllo dei lavori da parte dell’autorità idraulica.

Dato atto altresì che:

1. il procedimento è stato attivato su richiesta del privato come concessione di area demaniale per il taglio e il prelievo di vegetazione ripariale, e non in seguito alla dichiarazione di criticità idraulica da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con relativa quantificazione della biomassa presente e della biomassa da asportare;
2. il presente procedimento non è stato attivato come risposta ad un avviso pubblico teso a risolvere una criticità idraulica evidenziata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile. La pubblicazione sul B.U.R.E.R.T. conseguente all'istanza di concessione ha informato della presentazione di una richiesta di occupazione delle aree per il taglio della vegetazione ad uso privato;

Dato atto che nei 10 giorni successivi, e comunque ad oggi, non è pervenuta alcuna osservazione da parte della ditta **Massoni P. e M. S.r.l.**;

Ritenuto pertanto necessario, alla luce di quanto sopra riportato, diniegare la concessione di aree demaniali per taglio e prelievo di vegetazione arborea e arbustiva ripariale in entrambe le sponde del fiume Rubicone nei Comuni di di Sogliano al Rubicone, Longiano, Santarcangelo di Romagna, Roncofreddo e Borghi (FC);

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

SU PROPOSTA della Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di non accogliere la domanda presentata dalla **ditta Massoni P. e M. S.r.l.** (p. I.V.A.: 00410040463) con sede legale in provincia di Lucca, e, conseguentemente, **DINIEGARE** la concessione di aree demaniali per taglio e prelievo di vegetazione arborea e arbustiva ripariale in entrambe le sponde del fiume Rubicone nei Comuni di di Sogliano al Rubicone, Longiano, Santarcangelo di Romagna, Roncofreddo e Borghi (FC . Pratica FC18T0030);
2. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata alla ditta Massoni P. e M. S.r.l. e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile una copia;
3. che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

Il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**La Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
*Dr. Carla Nizzoli**

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.